

Gli studenti stranieri al Bellavista

Incontro dei giovani con gli anziani del centro Sacro Cuore

► IVREA

E' ormai un appuntamento abituale per gli anziani del centro Sacro Cuore di Bellavista l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio con i ragazzi di Intercultura. Da ormai quattro anni tutti gli studenti di paesi stranieri presenti nel territorio eporediese intrattengono per un pomeriggio le persone del centro anziani, con le storie dei loro paesi, delle loro famiglie d'origine e delle famiglie ospitanti.

Uno a uno i ragazzi si presentano al gruppo mostrando su una cartina dove si trova la nazione e più precisamente il loro paese. Le nazionalità sono molto differenti, ma hanno in comune la giovane età, generalmente 16 o 17 anni, e quest'esperienza lontani da casa. Inizia a parlare al gruppo di signore Franck (Repubblica dominicana): «Rispetto al mio paese, in cui ci sono almeno 25 gradi, qui fa molto freddo». Non è d'accordo con lui Anna, prove-



Un momento dell'incontro tra gli studenti stranieri e gli anziani

niente dalla gelida San Pietroburgo in Russia. Raysa, dal Brasile è molto espansiva e ha portato uno strumento a percussione tipicamente brasiliano con cui intrattenere le signore, mentre Franck suona la chitarra. Fan, dalla Cina, racconta della sua famiglia ospitante: «In Cina sono figlia unica, qui ho due sorelle e anche due gatti». Maria Pia è qui solo da due mesi, ma parla già molto bene

la nostra lingua. Ellen, Stati Uniti, spiega come sia difficile la scuola in Italia: «E' molto diversa dalle scuole statunitensi, qui studio molto ma ho anche molti amici».

Le signore partecipanti sono molto curiose circa le vite di questi ragazzi, sperando che un giorno anche i loro nipoti provino quest'esperienza incredibile di viaggiare per studiare.

Teresa Layla Pedrotta